

FONDAZIONE GIOVANNI CABOTO

Sede in VIA ANNUNZIATA, 58 - GAETA

Codice Fiscale 90050610592 Partita Iva 02584240598

N.REA CCIAA LT 183169 REG.PERS.GIURIDICHE N. 41 PREFETTURA LATINA

Fondo di dotazione Euro 91.000,00 interamente versato

Bilancio abbreviato al 31/12/2020

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

31/12/2020

31/12/2019

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali	12.116	11.049
SPESE DI COSTITUZIONE	1.156	1.156
LICENZE DI PROGRAMMI SOFTWARE	8.589	2.489
PORTALE INTEGRALE	36.100	36.100
SPESE MODIFICHE STATUT.- amm.diretto	611	814
F.AMM. SPESE DI COSTITUZIONE	-1.156	-1.156
F.AMM. LICENZE PROGRAMMI SOFTWARE	-3.709	-2.489
F.AMM. PORTALE INTEGRATO	-29.475	-25.865
II - Immobilizzazioni materiali	165.956	150.725
IMPIANTI SPECIFICI	26.772	20.411
MACCHINARI	102.521	56.334
IMPIANTI TELEFONICI	3.453	3.453
ATTREZZATURE VARIE E MINUTE	3.861	3.861
MOBILI	143.570	143.570
MACCH.ELETTRICHE-ELETTRON.D'UFFICIO	146.475	146.475
AUTOVETTURE	18.900	18.900
ARREDAMENTO	1.006	1.006
BENI STRUMENTALI INFERIORI 516,46	30.340	29.241
F.AMM. IMPIANTI SPECIFICI	-20.441	-18.593
F.AMM. MACCHINARI	-4.619	0
F.AMM. ATTREZ.VARIE E MINUTA	-3.561	-3.361
F.AMM. MOBILI	-92.667	-74.017
F.AMM. MACCHINE ELETTRICHE D'UFFICIO	-139.910	-128.111
F.AMM. AUTOVETTURE	-18.900	-18.900
F.AMM. ARREDAMENTO	-503	-302
F.AMM. BENI INFER.516,46	-30.340	-29.241
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.000	1.000
PARTECIP. G.A.C.	1.000	1.000
Totale immobilizzazioni (B)	179.072	162.774

C) Attivo circolante

II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	948.765	932.539
CLIENTI C/FATTURE DA EMETTERE	11.429	14.752
CLIENTI C/NOTE CREDITO DA EMETTERE	-500	-12.383
ERARIO C/ACCONTO IRAP	6.704	10.374
ERARIO C/RITEN.INTER.ATTIVI	1.229	1.498
CREDITO D'IMPOSTA D.L. 34/2020	839	0
ALTRI CRED.vs ISTIT.PREVIDENZIALI	142	0
CREDITO BONUS DIPENDENTI	370	622
CREDITI PER CAUZIONI	7.432	7.432
CREDITI PER POS/CARTE CREDITO	42	1
CREDITI C/CONTRIB.DA INCASSARE	726.459	755.804
CLIENTI SALDO DARE	1.602	1.602
FORNITORI SALDO DARE	1.193	1.013
CREDITI VS.ASSOCIATI C/QUOTE ANNI PR	151.824	131.824
CREDITI VS.ASSOCIATI C/QUOTE AN.CORR	40.000	20.000
Totale crediti	948.765	932.539
IV - Disponibilità liquide	1.686.249	553.663
CASSA	729	858
BANCA - BANCA BPF C/C 1374	1.539.779	506.966

BANCA BPF VINCOLATO C/C 2535	45.764	45.839
BPF GIRO C.C. N. 26658	99.977	0
Totale attivo circolante (C)	2.635.014	1.486.202
D) Ratei e risconti	1.950	41.945
RISCONTI ATTIVI	1.593	1.589
RISCONTI ATTIVI C/ COMUNE GAETA	356	40.356
Totale attivo	2.816.036	1.690.921

STATO PATRIMONIALE PASSIVO**31/12/2020****31/12/2019****A) Patrimonio netto**

I - Capitale	91.000	91.000
FONDO DI DOTAZIONE	45.500	45.500
FONDI DI DOTAZIONE VINCOLATO	45.500	45.500
V - Riserve statutarie	505.270	403.558
F.DO RIS.VA STATUT. ART.4 ANTE 2015	175.627	175.627
F.DO RIS.VA STATUT. ART.4	221.730	171.596
F.DO RIS.VA INCREM. PATRIMONIALE	107.913	56.334
VI - Altre riserve	1.400.702	642.366
F.DO RIS.VA PER STARTUP	31.212	31.212
F.DO RIS.VA PER FORMAZIONE	1.369.489	611.156
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	-128
PERDITE PORTATE A NUOVO	0	-128
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-224	262
Totale patrimonio netto	1.996.748	1.137.058

B) Fondi per rischi ed oneri

F.DO DI GESTIONE CONTRIB. ESTERO	101.220	101.220
F.DO DI GESTIONE CONTRIBUTI VARI	226.629	226.629

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

DEBITI PER TFR	76.231	62.542
----------------	--------	--------

D) Debiti

esigibili entro l'esercizio successivo	115.208	102.472
FORNITORI C/FATTURE DA RICEVERE	27.789	18.062
FORNITORI C/NOTE CREDITO DA RICEVERE	0	-148
IVA SU VENDITE	0	2.340
ERARIO C/RITENUTE EFFETTUATE	2.808	2.905
ERARIO C/RITENUTE DIPENDENTI	23.905	14.465
ERARIO C/IMP.SOSTIT.<12mesi	45	20
DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	14.837	11.175
COLLABORATORI C/COMPENSI	11.568	20.756
STAGE C/DEBITI	0	800
CLIENTI SALDO AVERE	0	502
FORNITORI SALDO AVERE	2.960	8.906
ERARIO C/IVA	5.938	5.966
INPS C/CONTRIBUTI	17.384	7.981
INPS-CONTRIBUTI GEST.SEPARATA	7.554	7.867
INAIL C/CONTRIBUTI	420	875
Totale debiti	115.208	102.472

E) Ratei e risconti

RISCONTI PASSIVI	300.000	61.000
------------------	---------	--------

Totale passivo**2.816.036****1.690.921**

CONTO ECONOMICO**31/12/2020****31/12/2019****A) Valore della produzione**

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	58.304	61.627
RICAVI PRESTAZIONI SERVIZI	0	500
QUOTE ISCRIZIONE CORSI	58.304	61.127
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	964.143	1.038.648
CONTRIB.C/ESERC.GEST.CARATTERISTICA	963.304	1.038.088
CONTRIBUTO COVID NO IRES	839	0
CONTRIBUTO STRAORD.C/GESTIONE ORDIN.	0	560
altri	6.629	19.616
ABBUONI/ARROTON.ATTIVI	82	7
RIMBORSI SPESE	3.026	13.055
ALTRI RICAVI E PROVENTI VARI	150	2.100
SOPRAV.ORDIN-Art.88-Comma1	337	4.454
SOPRAV.ATTIVE-NON IMPONIBILI	3.034	0
Totale altri ricavi e proventi	970.772	1.058.264
Totale valore della produzione	1.029.076	1.119.891

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	47.729	24.735
MATERIE DI CONSUMO C/ACQUISTI	2.350	239
IMBALLAGGI C/ACQUISTI	6	0
MATERIALE DIDATTICO C/ACQUISTO	569	0
MATERIALE DI PULIZIA	41	0
INDUMENTI DI LAVORO	44.502	23.636
CARBURAN-LUBR.NON ASSEGNATI	260	860
7) per servizi	581.668	701.998
ENERGIA ELETTRICA	6.291	8.725
SERVIZI DI PULIZIA	10.905	11.154
SPESE POSTALI	20	208
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	124	0
SERVIZI BANCARI	2.054	2.073
ASSICURAZ.NON OBBLIGATORIE	1.302	68
TELEFONIA(80%)	4.750	4.772
CONSULENZE TECNICHE	300	1.560
ALTRI SERVIZI	27.335	24.120
COLLABO.CO.CO.AFFERENTI ATTIVITA	0	5.861
CONTR.INPS CO.CO.CO.AFFER.ATTIVITA	21.043	30.536
CONTR.INAIL CO.CO.CO.AFFER.ATTIVITA	1.241	1.237
PRESTAZ.LAV.AUTON.AFFER.ATTIV.	42.430	41.292
PRESTAZ.LAV.OCCASION.AFFER.ATTIV.	27.614	49.972
COLLABO.CO.CO.DOCENTI	120.894	139.243
ASSICURAZ.RCA NON ASSEGNATA	1.827	3.137
PEDAGGI AUTOST.NON ASSEGNATI	30	52
MANUTENZIONE-RIPARAZIONE BENI PROPRI	2.721	2.587
MANUTENZIONI NON ASSEGNATE	346	1.126
ADDESTRAMENTO-FORMAZIONE	121.430	159.000
TRASPORTI SU ACQUISTI	110	0
ONERI DIPEND.DISTACCATI	4.354	1.664
MANUTENZ.RIPAR.BENI DI TERZI	6.549	4.612
MANUTENZ.PERIODICHE-CONTRATTO	1.037	0
RAPPRESENTANZA(75%)	1.822	4.395
VITTO-ALLOGGIO-Art.95-Comma3	960	2.337
VIAGGI-BIGL.AEREI-FERR-TAXI	3.891	612
RIMBORSI PIE LISTA	1.763	5.869
PUBBLICITA'-NO RATEIZZAZIONE	11.367	11.218
VITTO-ALLOGGIO(75%)	941	1.846
RIMBORSI SPESE ALLIEVI	43.900	29.897
VITTO-ALLOGGIO ALLIEVI	112.320	152.828
8) per godimento di beni di terzi	41.800	44.800
FITTI PASSIVI	40.000	40.000
LICENZA D'USO SOFTWARE DI ESERCIZIO	1.800	0
ALTRI COSTI GODIMENTO BENI TERZI	0	4.800
9) per il personale		
a) salari e stipendi	211.640	184.869
SALARI-STIPENDI	211.640	184.869
b) oneri sociali	57.968	54.691

ONERI SOCIALI INPS	51.643	48.779
ONERI SOCIALI INAIL	6.325	5.911
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	13.948	12.776
c) trattamento di fine rapporto	13.848	12.436
ACCANTONAMENTO TFR	13.848	12.436
e) altri costi	100	340
ALTRI COSTI PERSONALE	100	340
Totale costi per il personale	283.556	252.336
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	43.449	44.472
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.034	3.814
AMM.TO SPESE MODIFICHE STATUTARIE	204	204
AMM.TO LICENZE SOFTWARE	1.220	0
AMM.TO PORTALE INTEGRATO	3.610	3.610
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	38.415	40.658
AMM.TO ORDINARIO IMPIANTI SPECIFICI	1.848	1.212
AMM.TO ORDINARIO MACCHINARI	4.619	0
AMM.TO ORDINARIO ATTREZZATURA VARIA	200	200
AMM.TO ORDINARIO MOBILI	18.651	18.651
AMM.TO ORDINARIO MACCH.ELETT.UFFICIO	11.799	20.130
AMM.TO ORDINARIO ARREDAMENTO	201	201
AMM.TO ORDINARIO BENI INF. 516,46	1.098	265
Totale ammortamenti e svalutazioni	43.449	44.472
14) oneri diversi di gestione	21.894	54.228
TASSE PROP.AUTO NON ASSEGNATA	408	160
IMPOSTA DI BOLLO	163	184
IMPOSTA DI REGISTRO	800	800
TASSA SUI RIFIUTI	1.590	2.120
DIRITTI CAMERALI	0	18
ALTRE IMPOSTE TASSE	405	669
CANCELLERIA-ABB.RIVISTE.GIORN.-LIBRI	3.997	3.758
SOPRAV.PASSIVE ORDINARIE	0	38.170
OMAGGI CLIENTI ART.PROM.(fino 50€)	241	0
ABBUONI-ARROTON.PASSIVI	87	12
EROGAZIONI LIBERALI	500	550
ALTRI ONERI GESTIONE	12.653	7.445
SANZIONI AMMENDE-INDEDUCIBILI	113	16
ALTRI ONERI GEST-INDEDUCIBILI	687	326
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	250	0
Totale costi della produzione	1.020.096	1.122.569
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	8.980	-2.678
C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.728	5.762
INTER.ATTIVI DEPOSITI BANCARI	4.727	5.762
Totale proventi diversi dai precedenti	4.728	5.762
Totale altri proventi finanziari	4.728	5.762
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	36	50
ALTRI INTER.PASS-ONERI FINANZIARI	36	21
INTER.PASS.DEPOSITI BANCARI	0	13
ALTRI INTER.-INDEDUCIBILI	0	16
Totale interessi e altri oneri finanziari	36	50
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	4.692	5.712
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)	13.672	3.034
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte relative a esercizi precedenti	13.896	2.772
IMPOSTE ES. PRECEDENTI INDEDUCIBILI	13.896	2.772

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.896	2.772
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-224	262

FONDAZIONE GIOVANNI CABOTO

Sede in VIA ANNUNZIATA, 58 - GAETA

Codice Fiscale 90050610592 Partita Iva 02584240598

N.REA CCIAA LT 183169 REG.PERS.GIURIDICHE N. 41 PREFETTURA LATINA

Fondo di dotazione Euro 91.000,00 interamente versato

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2020

Parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2020 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le Società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, 1 comma, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

Settore attività

La Fondazione opera nel settore dell'istruzione e formazione tecnica superiore ed è riconosciuta, a tutti gli effetti, quale " Istituto Tecnico Superiore" afferente all'Area Mobilità Sostenibile.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

L'esercizio 2020 è stato condizionato dagli eventi drammatici ed imprevedibili della Pandemia da Corona Virus. L'attività si è svolta cercando di gestire al meglio tutte le limitazioni, che soprattutto nel primo semestre, ci hanno obbligato, a partire da marzo, a chiudere l'Istituto e ad erogare tutti i nostri servizi a distanza. E' stato un anno molto particolare, che ci ha posto di fronte ad una sfida, quella di riuscire ad offrire ai nostri allievi la possibilità di continuare a partecipare ai Corsi, completare le attività a bordo delle navi, raggiungendo i loro obiettivi. Nonostante queste difficoltà si segnala che relativamente ai finanziamenti ricevuti e alla offerta formativa ci sono state delle novità, che verranno dettagliate in seguito, che si può ritenere hanno modificato in modo significativo l'andamento gestionale e la cui conoscenza è necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente. L'anno 2020, a conferma ed incremento di quanto avvenuto nel corso del 2019, ha visto una intensa attività formativa caratterizzata dall'avvio effettivo di 4 nuovi Corsi:

"TS per la Mobilità delle persone e delle merci – Ed. 17/2020 – Conduzione del Mezzo Navale" 27 Allievi. Il Corso ha avuto inizio il giorno 22/10/2020 con delle giornate di orientamento, seguite dalle attività formative in aula, dedicate alla formazione di base e specialistica.

"TS per la Mobilità delle persone e delle merci – Ed. 18/2020 – Gestione degli ApparatI ed Impianti di Bordo" 28 allievi. Il Corso ha avuto inizio il giorno 28/10/2020 con delle giornate di orientamento, seguite dalle attività formative in aula, dedicate alla formazione di base e specialistica.

“TS per la Mobilità delle persone e delle merci – Ed. 3/2020 – Gestione delle attività a servizio dei passeggeri a bordo delle navi – Hospitality & Food Manager” 24 Allievi. Il Corso ha avuto inizio il 27/10/2020 con una giornata di presentazione ed orientamento, proseguendo poi con l’attività formativa generale e specialistica per indirizzo.

“TS per l’infomobilità e le infrastrutture logistiche – Ed. 1/2020 – Gestione della logistica integrata e dei processi di spedizione. Questo Corso è la novità del 2020 ed è stato organizzato grazie al protocollo di intesa stipulato con l’Autorità di Sistema del Mar Tirreno Centro Settentrionale e con l’Escuela Europea di Trasporti Intermodali di Barcellona. La sede del Corso è Civitavecchia, avendo ritenuto importante iniziare a dare una risposta territoriale più ampia, ma anche perché si è voluto agire in un ambito, quello della logistica che nel porto di Civitavecchia concentra un elevato numero di imprese. Il corso ha avuto inizio con una giornata introduttiva il 30/10/2020.

Per i primi due Corsi, considerata la tipologia di profilo è stato ritenuto necessario svolgere le selezioni in presenza, adottando tutte le misure preventive a tutela dal contagio Covid 19. L’ITS ha dimostrato una grande capacità organizzativa, riuscendo a gestire un numero elevato di candidati in piena sicurezza.

Le selezioni dei restanti Corsi sono state invece organizzate a distanza, grazie all’utilizzo della piattaforma MOODLE in uso all’ITS Caboto, con la somministrazione di test on line e con colloqui in videoconferenza.

Le lezioni di tutti e 4 i Corsi, a partire dalle giornate di orientamento, oltre alle lezioni dei Corsi già avviati negli anni precedenti, sono state svolte esclusivamente a distanza, utilizzando sempre la piattaforma Moodle e Zoom per le video lezioni. Grazie all’esperienza già fatta nel periodo marzo/giugno è stato possibile gestire un numero di allievi e di docenti molto elevato, riuscendo a mantenere alto il livello qualitativo dell’intervento formativo, come confermato dal giudizio degli allievi partecipanti.

E’ importante segnalare che nel corso del 2020, in particolare nel periodo marzo/maggio, nonostante la situazione particolare che stavamo affrontando, siamo riusciti ad organizzare una intensa attività di orientamento presso gli Istituti Secondari Superiori: Istituti Tecnici Trasporti e Logistica (ex Nautici) – Istituti Alberghieri e Istituti Tecnico Economici ad indirizzo turistico. L’attività si è concentrata soprattutto nelle regioni del centro sud: Sicilia, Puglia, Calabria, Campania, Abruzzo e Lazio. Abbiamo avviato una iniziativa denominata “lo resto a casa...ma penso al mio futuro” e proposto alle scuole la possibilità di intervenire in modalità a distanza, adattandoci alle piattaforme in uso. Migliaia gli studenti incontrati e ai quali è stata illustrata l’offerta formativa ITS, in particolare quella del nostro Istituto, descrivendo le caratteristiche, i servizi e le opportunità. Inoltre per la prima edizione del Corso dedicato alla Logistica è stato realizzato un piano di promozione dedicato, attraverso la realizzazione ed affissione di manifesti, sul territorio di Civitavecchia, una campagna di pubblicità radiofonica ed una campagna a pagamento sui social network.

A settembre 2020, considerato il rallentamento della pandemia e le indicazioni ministeriali, abbiamo riavviato le attività formative in presenza, considerando la necessità di coinvolgere gli allievi dei Corsi CMN11/2017 e GAIB12/2017, impegnati nella preparazione all’esame finale, oltre agli allievi dei Corsi CMN13/2018 e GAIB14/2018. Purtroppo dal 3 novembre siamo stati costretti nuovamente a riavviare le attività a distanza, con la sola eccezione dei due gruppi, tra quelli precedentemente citati, che dovevano sostenere l’esame.

Infatti a dicembre, con la pubblicazione di un ulteriore DPCM, che autorizzava lo svolgimento delle prove d’esame in presenza, è stato organizzata la sessione di “Esame Unificato” che ha coinvolto gli allievi dei Corsi ed.11/2017 – ed. 12/2017. La prova si è svolta presso il nostro ITS, grazie alla disponibilità della Direzione Marittima Regionale, che ha nuovamente accolto la nostra richiesta di poter ospitare gli Esami. I risultati sono stati molto soddisfacenti, come rilevato dai membri di Commissione, in particolare da parte degli Ufficiali della Capitaneria di Porto, che hanno apprezzato l’organizzazione e l’efficienza dell’ITS Caboto.

E’ stato confermato inoltre il livello di preparazione dei nostri allievi, che superando l’Esame hanno conseguito sia il Diploma Tecnico Superiore che il Certificato di Competenza (CoC) di Ufficiale di Coperta e di Macchina. Il numero complessivo di allievi che hanno conseguito il Diploma è stato pari a 32, mentre coloro che hanno raggiunto anche il titolo professionale è stato pari a 26.

Importante segnalare che, nel corso del 2020, la gestione degli imbarchi degli allievi è stata molto complessa. Numerosi allievi previsti sbarcare nel periodo marzo/maggio hanno dovuto prolungare il periodo a bordo raggiungendo complessivamente oltre 8 mesi di imbarco consecutivi. Questo ha determinato anche la difficoltà degli avvicendamenti, ritardando l’inizio dell’imbarco dei nuovi allievi, creando delle spaccature all’interno dei Corsi, non permettendo un rientro in aula, tale da iniziare tutti insieme. Tutto questo ha determinato conseguenze anche nei periodi successivi, compromettendo la corretta gestione dell’alternanza.

Durante il 2020 il nostro ITS ha partecipato nuovamente al programma organizzato dal Ministero dell’Istruzione, denominato ITS 4.0, finalizzato alla diffusione delle nuove metodologie didattiche collegate alla digitalizzazione e ai nuovi sistemi IoT. Il programma ha previsto la partecipazione a delle giornate formative, organizzate a distanza, con la presenza di docenti dell’Università Ca’ Foscari. Durante questi incontri venivano presentati i lavori realizzati con gli

allievi. Anche queste attività con gli allievi sono state realizzate in modalità FAD, con il supporto di ulteriori piattaforme, suggerite dallo staff della Ca' Foscari. Nel nostro caso abbiamo presentato un progetto denominato "Progetto C.A.B.O.T.O. - Compact Automatic Bunker Or Tank Outlogger", con lo scopo di realizzare un sistema di misurazione del contenuto di una cisterna navale basato su microelaboratore. Il progetto è stato infatti realizzato con gli allievi del Corso Gestione degli apparati ed impianti di bordo ed. 16/2019 in collaborazione con le Compagnie di navigazione.

Tenuto conto dell'aumentata attenzione della Regione Lazio al sistema ITS, nel Corso del 2020 a partire da luglio, sono state avviate le attività relative al rafforzamento del sistema con una particolare attenzione alle azioni di Orientamento, Accompagnamento al Lavoro e Ricerca. Il progetto presentato dal nostro ITS ed in fase di svolgimento, è denominato "LAVORA con l'ITS Caboto", sostenuto con un finanziamento Fondo Sociale Europeo pari ad € 200.000,00.

Anche nel 2020, a seguito pubblicazione degli esiti del monitoraggio INDIRE relativamente all'attività conclusa nel 2018, l'ITS G. Caboto ha conseguito la premialità da parte del Ministero dell'Istruzione, assegnata al Corso TS per la Mobilità delle Persone e delle Merci ed. 7/2015, per un importo pari ad € 97.334,00.

Il 2020 si è caratterizzato per un incremento di risorse disponibili. La Regione Lazio ha incrementato il finanziamento di ulteriori 400.000,00 Euro, per complessivi 1.600.000 euro, permettendo, grazie alla maggiore proposta di Corsi da parte del nostro ITS, di ricevere una quota importante del complessivo finanziamento, che aggiunto al cofinanziamento del Fondo Nazionale Marittimi, al finanziamento nazionale e alla premialità, ha permesso di proporre 4 nuovi Corsi come precedentemente descritto.

A partire da settembre 2020 sono iniziati i lavori di ristrutturazione dell'imbarcazione a vela "Caboto", di proprietà dell'IIS G. Caboto ed affidata in gestione al nostro ITS. I lavori coordinati dal Prof. Silverio Schiano, prevedono un investimento di circa 25.000,00, considerato che molte delle attività vengono svolte in economia e grazie al supporto di Consormare del Golfo, in particolare del cantiere Azzurra. L'obiettivo è quello di utilizzare l'imbarcazione per attività didattiche, di promozione oltre che il suo impiego futuro nell'organizzazione di un eventuale Corso dedicato agli Ufficiali del Diporto. I lavori sono previsti concludersi entro il 30/06/2021 con il varo dell'imbarcazione.

Per quanto riguarda le nuove collaborazioni con le aziende, il 2020 ha visto l'ingresso della Compagnia Augusta Due ed un consolidamento nel rapporto di collaborazione con Premuda, che aumentato il numero di navi della flotta, offre maggiori opportunità di imbarco ai nostri allievi.

Altro aspetto rilevante è stato l'assunzione a tempo indeterminato, di una delle due risorse precedentemente introdotte.

In conclusione nonostante la pandemia a livello mondiale da virus Sars-19 del 2020, durante l'esercizio la Fondazione ha regolarmente svolto propria attività nel completo rispetto delle misure di prevenzione e di cautele indicate dalla normativa vigente pertanto non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della Fondazione (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c., compresa la deroga annunciata dal D.L. n. 104/2020, cd. "Decreto Agosto", che ha reso possibile sospendere in tutto o in parte la quota annua d'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali nei bilanci d'esercizio 2020.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La Fondazione non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2020.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, ove esistente, nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c. . L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Fondazione ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni. Detti oneri pluriennali sono costi che vengono sostenuti in modo non ricorrente durante il ciclo di vita della Fondazione, come ad esempio la fase di start-up o di accrescimento della capacità operativa. Ai sensi del numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c., fino a quando l'ammortamento dei costi pluriennali non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

In base alla nuova formulazione dell'OIC 24 e dell'OIC 29 in recepimento del D.Lgs. n. 139/2015, i costi di impianto ed ampliamento possono includere eventuali costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti, se detti costi (definiti non ricorrenti) fanno riferimento ad una fase di start up o connessi ad una nuova costituzione oppure sostenuti per un nuovo "affare", processo produttivo o differente localizzazione; in caso contrario, i costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti debbono essere eliminati e le eventuali rettifiche che derivano dall'applicazione retroattiva del nuovo criterio di valutazione devono essere rilevate a riduzione di una posta di patrimonio netto, senza impattare in alcun modo sul Conto Economico dell'esercizio.

Diversamente da quanto espresso sopra, gli eventuali costi di pubblicità rilevati nel corso dell'esercizio 2016 debbono essere spesi necessariamente e per intero nell'esercizio di sostenimento.

- i costi per Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno sono stati iscritti nell'attivo e fanno riferimento a costi di produzione interna o esterna dei diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, costi d'acquisto di brevetti, modelli e disegni ornamentali, diritti in licenza d'uso di brevetti, acquisto a titolo di proprietà o a titolo di licenza d'uso del software applicativo sia a tempo determinato che indeterminato, costi per la produzione ad uso interno del software applicativo tutelato dai diritti d'autore, infine costi di know-how sia prodotti internamente che acquistati all'esterno, qualora siano protetti giuridicamente. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la Fondazione prevede di utilizzare il bene.

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la Fondazione prevede di utilizzare il bene.

- i marchi e diritti simili sono relativi a costi per l'acquisto oneroso, la produzione interna e diritti di licenza d'uso dei marchi. Sono esclusi dalla capitalizzazione eventuali costi sostenuti per l'avvio del processo produttivo del prodotto tutelato dal marchio e per l'eventuale campagna promozionale.

Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la Fondazione prevede di utilizzare il bene. La stima della vita utile dei marchi non deve eccedere i venti anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

In base al nuovo Principio Contabile n. 21, i titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della Fondazione fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Fondazione nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Per i bilanci redatti in forma abbreviata è prevista la facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e quindi valutare le poste con i criteri tradizionali; la Fondazione ha scelto, nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2020, di avvalersi di tale facoltà.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poichè risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere. In conformità con l'OIC 31, prg. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Altre informazioni**Poste in valuta**

Non sono presenti poste in valuta.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della Fondazione.

Per quanto riguarda le informazioni sulle movimentazioni delle immobilizzazioni si espongono i dettagli nella versione analitica tipica dello Stato Patrimoniale in forma ordinaria.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2020 sono pari a € 12.116.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Spese di costituzione	Portale integrale sito web	Licenze programmi software	Spese modifiche Statuto sociale	Costi allestimento Nuova sede Gaeta	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.156	36.100	2.489	1.018	509.232	549.995
Rivalutazioni	0	0	0	0	-509.232	-509.232
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.156	25.865	2.489	204	0	29.714
Valore di bilancio	0	10.235	0	814	0	11.049
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	6.100	0	0	6.100
Ammortamento dell'esercizio	0	3.610	1.220	203	0	5.033
Totale variazioni	0	-3.610	4.880	-203	0	1.067
Valore di fine esercizio						
Costo	1.156	36.100	8.589	1.018	509.232	556.095
Rivalutazioni	0	0	0	0	-509.232	-509.232
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.156	29.475	3.709	407	0	34.747
Valore di bilancio	0	6.625	4.880	611	0	12.116

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali sono rappresentative della residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2020 sono pari a € 165.956.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	102.812	3.860	340.553	447.225
Rivalutazioni	-22.615	0	0	-22.615
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.593	3.360	251.931	273.884
Valore di bilancio	61.605	500	88.621	150.726
Variazioni nell'esercizio				

Incrementi per acquisizioni	52.547	0	1.098	53.645
Ammortamento dell'esercizio	6.466	200	31.749	38.415
Totale variazioni	46.081	-200	-30.651	15.230
Valore di fine esercizio				
Costo	155.359	3.860	341.651	500.870
Rivalutazioni	-22.615	0	0	-22.615
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.059	3.560	283.680	312.299
Valore di bilancio	107.686	300	57.971	165.957

Dettaglio immobilizzazioni materiali:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	□
IMPIANTI SPECIFICI	26.772,00
MACCHINARI	102.521,00
IMPIANTI TELEFONICI	3.453,00
ATTREZZATURE VARIE E MINUTE	3.861,00
MOBILI	144.576,00
MACCH.ELETTRICHE-ELETRON.D'UFFICIO	146.475,00
AUTOVETTURE	18.900,00
BENI STRUMENTALI INFERIORI 516,46	30.340,00
F.AMM. IMPIANTI SPECIFICI	- 20.441,00
F.AMM. ATTREZ.VARIE E MINUTA	- 4.064,00
F.AMM. MOBILI	- 92.667,00
F.AMM. MACCHINE ELETTRICHE D'UFFICIO	- 139.910,00
F.AMM. AUTOVETTURE	- 18.900,00
F.AMM. BENI INFER.516,46 -	- 30.340,00
TOTALE	165.956,00

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali sono rappresentative della residua possibilità di utilizzazione.

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2020 sono pari a € 1.000.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Valore di bilancio	1.000	1.000
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	1.000	1.000

Tale partecipazione si riferisce al G.A.C Gruppo di Azione Costiera Mar Tirreno Pontino e Isole Ponziane, cui la Fondazione ha aderito nel 2012 versando la quota sociale pari a euro 1.000,00. Il G.A.C. "Mar Tirreno pontino e Isole Ponziane" è una associazione partecipata da quasi tutti i comuni del sud pontino, associazioni di categorie, e altri Enti e Associazioni che operano nell'ambito dell'Economia del mare, si inserisce, a livello progettuale, nell'ambito del Piano regionale di Sviluppo Locale che mira ad una strategia integrata territoriale, per la valorizzazione e lo sviluppo della pesca e si colloca territorialmente nell'area meridionale della provincia di Latina, tra la foce del fiume Amaseno (Terracina) e quella del fiume Garigliano (Minturno).

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5 C.c., la Fondazione si avvale della clausola di esonero circa l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che la Fondazione non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2020 sono pari a € 948.765.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la Fondazione si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sui crediti iscritti nell'Attivo Circolante, di cui al punto 6, comma 1, dell'art. 2427 C.c. .

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.971		12.531	12.531
Crediti tributari e previdenziali iscritti nell'attivo circolante	12.494		9.284	9.284
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	916.074		926.950	926.950
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	932.539		948.765	948.765

Si precisa che i crediti verso clienti pari a € 12.531 sono relativi a quote di iscrizione ai corsi dovuti dagli allievi da incassare come da usuali scadenze accordate.

Dettaglio Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante

Crediti Vs Altri iscritti nell'A. C.	
CREDITI PER CAUZIONE	7.432
CREDITI PER POS/CARTE CREDITO	42
FORNITORI SALDO DARE	1.193
CREDITI VS.ASSOCIATI C/QUOTE AN.PREC.	151.824
CREDITI VS.ASSOCIATI C/QUOTE AN.CORR.	40.000
CREDITI C/ CONTRIB DA INCASSARE	726.459
TOTALE	926.950

La voce " crediti vs. associati c/quote ann.preced." rappresenta le somme delle quote annuali previste dallo Statuto ancora da incassare agli associati per gli anni precedenti al presente esercizio.

I Crediti c/Contributi da incassare rappresentano i contributi da parte di Regione e FNM di competenza dell'esercizio ancora da introitare a fine esercizio.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la Fondazione si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, di cui al punto 6, comma 1, dell'art. 2427 C.c. .

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2020 sono pari a € 1.686.249.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	552.805	1.132.715	1.685.520
Danaro e altri valori di cassa	858	-129	729
Totale disponibilità liquide	553.663	1.132.586	1.686.249

Dettaglio depositi bancari e postali

Depositi bancari e postali	
BANCA BPF ORDINARIO C/C 1374	1.539.779
BANCA BPF VINCOLATO C/C 2535	45.764
BANCA BPF DEDICATO C/C 26658	99.977
TOTALE	1.685.520

Si precisa che il saldo del c/c n. 1374, conto dell'ordinaria gestione, è dovuto all'accredito di contributi ricevuti in anticipo relativi a percorsi formativi che si sviluppano su un arco temporale pluriennale.

Il c/c/ n. 26658 e' a un conto dedicato per il progetto LAV.O.RA. finanziato dal FSE.

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2020 sono pari a € 1.945 e si riferiscono:

- alla quota del premio assicurativo e della tassa di proprietà del veicolo targato EK633NR e del premio relativo ad altra assicurazione non obbligatoria per € 1.593;
- ai canoni di locazione della nuova sede di Gaeta anticipati al Comune di Gaeta per i lavori di ristrutturazione per € 356.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	41.945	-39.996	1.949
Totale ratei e risconti attivi	41.945	-39.996	1.949

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Fondi di gestione art. 5 Statuto

Il fondo di gestione previsto dall'art. 5 dello Statuto della Fondazione è costituito da contributi non espressamente destinati all'incremento del patrimonio e viene impiegato per il funzionamento della fondazione e per la realizzazione dei suoi scopi.

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni: Incrementi	Altre variazioni: Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione	91.000	0	0		91.000
Riserve statutarie	403.557	101.713	0		505.270
Altre riserve	642.368	1.173.742	415.408		1.400.702
Utili (perdite) portati a nuovo	-128				0
Utile (perdita) dell'esercizio	262			-224	-224
Totale patrimonio netto	1.137.059	1.275.455	415.408	-224	1.996.748

Il fondo di dotazione ex art. 4 dello Statuto è costituito dai conferimenti effettuati all'atto della costituzione e risulta vincolato per € 45.500,00 al fine dell'ottenimento del riconoscimento della personalità giuridica.

Le riserve statutarie sono costituite dagli incrementi patrimoniali derivanti dalle quote annuali degli associati come stabilito dall'art. 4 dello statuto e dai contributi in conto capitale erogati sia da associati che da enti pubblici.

Le altre riserve ex art. 4 dello Statuto sono costituite da :

Riserve statutarie	
F.DO RIS.VA STATUT. ART.4 ANTE 2015	175.627,00
F.DO RIS.VA STATUT. ART.4	221.730
F.DO RIS.VA INCREM. PATRIMONIALE	107.913
TOTALE	505.270,00

Altre Riserve	
F.DO RIS.VA PATRIMONIALE	1.369.489,00
F.DO RIS.VA PER STARTUP	31.212,00
TOTALE	1.400.702,00

Tali voci rappresentano le somme disponibili e in attesa di impiego nel rispetto della loro destinazione.

Fondi di gestione art. 5 Statuto

I fondi di gestione al 31/12/2020 sono pari a € 327.849.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi di gestione art. 5 Statuto.

Rispetto al bilancio dell'esercizio precedente i fondi per la formazione e per Startup sono stati imputate a patrimonio quali altre riserve mentre i contributi e le altre erogazioni liberali ottenuti sono stati portati a decremento dei costi sostenute per la ristrutturazione della nuova sede di Gaeta e la dotazione di arredamenti.

	Totale fondi di gestione art. 5 statuto
F.do di gestione contributi estero	101.220
F.do di gestione contributi/erog.liberali vari	226.629
Valore di fine esercizio	327.849

Riepilogo contributi ed Erogazioni liberali ricevute

Riepilogo contributi ed Erogazioni liberali ricevute	<input type="checkbox"/>
motivazione della spesa	<input type="checkbox"/>
Contributo Regione per "StartUp"	
SitoWeb, apparati didattici, impianto condizionamento	
Residuo al 31/12/2019	31.212,00
Residuo al 31/12/2020	31.212,00
Erogazioni liberali ricevute dall'estero	
Materiale didattico arredamenti	
Residuo al 31/12/2019	101.220,00
Incremento 2020	0,00
Residuo al 31/12/2020	101.220,00
Erogazioni pervenute per "ArtBonus"	
Ristrutturazione Nuova Sede Fondazione	
Residuo al 31/12/2019	0,00
Residuo al 31/12/2020	0,00
Altre Erogazioni pervenute	
Contributi vari	
Residuo al 31/12/2019	226.629,00
Incremento 2020	0,00
Residuo al 31/12/2020	226.629,00

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2435-bis, 5 comma, C.c., la Fondazione si avvale della clausola di esonero circa l'informativa di cui al numero 7 e 7-bis, comma 1, dell'art. 2427 C.c. .

Tattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della Fondazione verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2020 risulta pari a € 76.231.

	Tattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	62.542

Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	13.689
Totale variazioni	13.689
Valore di fine esercizio	76.231

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	26.820	3.929	30.749	30.749
Debiti tributari	25.696	7.000	32.696	32.696
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.723	8.635	25.358	25.358
Altri debiti	33.233	-6.828	26.405	26.405
Totale debiti	102.472	12.736	115.208	115.208

Dettaglio Altri Debiti

Altri Debiti	
COLLABORATORI C/COMPENSI	11.568,00
DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	14.837,00
TOTALE	26.405,00

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la Fondazione si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei debiti per area geografica, di cui al numero 6, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della Fondazione

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni, la Fondazione dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario.

Ristrutturazione del debito

La Fondazione non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2020 sono pari a € 300.000.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

I risconti passivi rappresentano la quota dei contributi ricevuti ma di competenza di esercizi successivi in quanto andranno a copertura di costi da sostenere in periodi futuri.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	61.000	239.000	300.000
Totale ratei e risconti passivi	61.000	239.000	300.000

Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				

ricavi delle vendite e delle prestazioni	61.627	58.304	-3.323	-5,39
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	1.038.648	964.143	-74.505	-7,17
altri	19.616	6.629	-12.987	-66,21
Totale altri ricavi e proventi	1.058.264	970.772	-87.492	-8,27
Totale valore della produzione	1.119.891	1.029.076	-90.815	-8,11

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, sono stati erogati allo scopo di integrare i ricavi dell'azienda, nel caso di congiunture sfavorevoli tali da incidere negativamente sull'attività d'impresa, oppure di ridurre i costi d'esercizio legati alle attività produttive.

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	24.735	47.729	22.994	92,96
per servizi	701.998	581.668	-120.330	-17,14
per godimento di beni di terzi	44.800	41.800	-3.000	-6,70
per il personale	252.336	283.556	31.220	12,37
ammortamenti e svalutazioni	44.472	43.449	-1.023	-2,30
oneri diversi di gestione	54.228	21.894	-32.334	-59,63
Totale costi della produzione	1.122.569	1.020.096	-102.473	-9,13

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

- N. 7 lavoratori assunti a tempo indeterminato e full-time.
- N. 1 lavoratore assunto a tempo indeterminato e part-time in aspettativa
- N. 1 stagista.

Si registra un incremento di 1 unità rispetto all'anno precedente dovuta sia alla necessità di sostituire una impiegata in maternità ma anche all'accresciuta attività della Fondazione che ha reso necessario l'inserimento di una nuova persona. Il corpo docente della Fondazione è costituito da collaboratori, lavoratori autonomi e professionisti esterni.

	Numero medio
--	---------------------

Quadri	1
Impiegati	7
Altri dipendenti	1
Totale dipendenti	9

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori ed impegni assunti per loro conto

Non vengono erogati compensi all'organo amministrativo sin dalla costituzione della Fondazione come da disposizione statutaria né sono stati assunti impegni per loro conto.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la Fondazione non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I primi mesi del 2021 a causa del perdurare ed intensificarsi dell'Emergenza Sanitaria COVID19, hanno costretto l'ITS a continuare le attività formative a distanza. La difficoltà principale è stata determinata dall'impossibilità di poter avere un contatto diretto con gli allievi, soprattutto considerando il profilo degli allievi ufficiali di coperta e macchina, per i quali è necessaria una importante azione formativa anche sugli aspetti comportamentali, indispensabili per la buona riuscita della fase a bordo. Inoltre, nei primi mesi del 2021 abbiamo completato, inizialmente a distanza e poi a partire da aprile in presenza, l'ultima sessione del Corso Hospitality & Food Manager ed. 1/2018, i cui allievi hanno sostenuto positivamente l'esame dal 27 al 29 aprile. Nei mesi successivi si prevede il loro immediato impiego a bordo delle navi della Corsica Ferries, partner del progetto.

Durante i primi mesi del 2021, grazie al lavoro portato avanti nel corso del 2020, l'ITS Caboto ha ottenuto l'accreditamento per lo svolgimento dei Corsi STCW Radar, ARPA, ECDIS e GMDSS, dal Ministero dei Trasporti e dal Ministero dello Sviluppo Economico. Questo permetterà di offrire un importante servizio "in house" ai nostri allievi ufficiali, oltre che avviare una attività rivolta a terzi, configurandoci come Centro di Addestramento Marittimo autorizzato.

Sono state completate esclusivamente a distanza le attività formative dei Corsi CMN15/2019, GAIB16/2019 e GASP2/2019. Per i primi due, a causa delle difficoltà di imbarco incontrate nel corso del 2020 e continuate ancora nel 2021 è stato necessario organizzare una sessione di recupero dedicata agli allievi sbarcati con oltre due mesi di ritardo e che non avevano potuto frequentare la sessione ordinaria. Tale attività di recupero è stata riconosciuta come finanziabile da parte del Fondo Nazionale Marittimi.

Anche nel corso di questi primi mesi è stata avviata una intensa attività di orientamento, nell'ambito del Progetto LAVORA finanziato dalla Regione Lazio FSE, oltre che specifiche attività di accompagnamento al lavoro rivolte ai nostri

diplomati, che causa pandemia stanno incontrando delle difficoltà di collocamento e l'avvio della terza azione dedicata alla Ricerca.

Va sottolineato che a partire dal 12 aprile, considerate le autorizzazioni ministeriali, abbiamo ripreso le attività in presenza, riuscendo a gestire un numero elevato di allievi, alternandoli durante la giornata, in piena sicurezza e garantendo un buon risultato dal punto di vista didattico.

Azioni proprie e di Fondazioni o Società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C.c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di Fondazione controllanti possedute dalla Fondazione anche per tramite di Società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di Fondazione controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla Fondazione, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di Società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che la Fondazione non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni.

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto l'organo amministrativo ritiene non significativi i tempi medi di pagamento delle transazioni.

Parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente